



Dott. ANTONIO NICOLINI
NOTAIO

V.le della Pace n. 9-41049 Sassuolo
Tel. 0536/883957

Repertorio Notarile N. **32.553**

Raccolta N. **15.606**

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno di lunedì cinque del mese di dicembre, alle ore diciassette e quaranta minuti

05 dicembre 2022

In Sassuolo, nel mio studio posto in Viale della Pace n. 9.

Davanti a me Dottor **ANTONIO NICOLINI** Notaio iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Modena con residenza in Sassuolo, è presente:

- **POSTAL FLAVIA**, nata a Trento il 28 settembre 1958, con residenza e domicilio fiscale in Casalgrande (RE), Via Statutaria n. 52/A, codice fiscale dichiarato PST FLV 58P68 L378C.

Detta comparente, cittadina italiana, della cui identità personale io Notaio sono certo, nella dichiarata ed a me Notaio nota sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione:

"ASSOCIAZIONE MONDO OLISTICO APS", abbreviabile in **"A.M.O. APS"**, con sede legale in Casalgrande, Via Statale n. 142/B, e sede operativa in Casalgrande, Via Cavour snc, codice fiscale 91142560357, Associazione non riconosciuta senza scopo di lucro, costituita in Italia e di nazionalità italiana;

richiede me Notaio

di assistere, per redigerne pubblico verbale, all'Assemblea straordinaria degli associati dell'Associazione predetta, qui convocata al fine di discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- *Adeguamento dello Statuto al D.Lgs. 117/2017 ai fini della iscrizione al RUNTS.*

Al che aderendo io Notaio dò atto che l'Assemblea si svolge come segue:

Assume la presidenza, a norma di Statuto e per concorde determinazione degli altri intervenuti, essa comparente nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo, la quale, col consenso degli intervenuti stessi, affida a me Notaio le funzioni di segretario e dopo aver constatato e fatto constatare:

- CHE l'Assemblea in prima convocazione fissata in questo luogo, per oggi alle ore 6:00, è andata deserta;

- CHE la presente Assemblea è stata convocata in seconda convocazione in questo luogo, per oggi alle ore 17:30, secondo le modalità ed i termini previsti dal vigente Statuto;

- CHE in base all'articolo 15) del vigente Statuto, l'Assemblea straordinaria in seconda convocazione è validamente costituita quando siano presenti almeno un decimo degli associati con diritto di voto attivo, e delibera a maggioranza degli intervenuti stessi;

- CHE sono presenti di persona numero 8 (otto) associati su 54 (cinquantaquattro), come più dettagliatamente risulta dall'elenco nominativo analitico che mi viene consegnato e che io Notaio allego al presente verbale sotto la lettera **=A=**, omessane la lettura per dispensa della comparente e degli intervenuti

-CHE del Consiglio Direttivo sono presenti oltre a sé medesima comparente, numero 2 (due) Consiglieri, come più dettagliatamente risulta dal sopra citato elenco nominativo analitico allegato sub **=A=**, signori Pizzetti Oddone, Francia Stefania;

Tutto ciò premesso e confermato, essa comparente, richiamato l'articolo 15) del vigente Statuto dell'Associazione secondo il quale l'Assemblea straordinaria in seconda convocazione è validamente costituita quando siano presenti almeno un de-

AGENZIA DELLE ENTRATE

- MODENA -

reg.to il 07/12/2022

al num. 33830

serie 1T

versati euro 245,00

Il Notaio

cimo degli associati aderenti in regola,

D I C H I A R A

la presente Assemblea validamente costituita ed idonea a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del giorno, dei quali, col consenso degli altri intervenuti che dichiarano di essere sufficientemente informati, inizia la trattazione dichiarando aperta la seduta.

Il Presidente fa rilevare all'Assemblea la necessità di apportare modifiche ad alcuni articoli del vigente Statuto associativo, al fine di renderlo perfettamente conforme al D.Lgs. 117/2017, così che l'Associazione stessa possa ottenere l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, Sezione B) ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE.

Il Presidente propone l'adozione di un nuovo testo di Statuto Sociale, del quale mi consegna il relativo testo e che io notaio allego al presente verbale sotto la lettera **=B=**, previa lettura da me notaio datane alla comparente in Assemblea.

Esaurita la sua relazione il Presidente invita l'Assemblea a deliberare, mediante votazione palese.

L'Assemblea, con i seguenti voti:

FAVOREVOLI: tutti

CONTRARI: nessuno

ASTENUTI: nessuno

DELIBERA:

A) DI ADOTTARE un nuovo testo di Statuto Sociale, quale contenuto nel documento sopra citato ed allegato sotto la lettera **=B=**;

B) DI CONFERIRE al Presidente del Consiglio Direttivo tutti i poteri necessari per curare tutti gli incombeni conseguenti alla presente delibera.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la presente Assemblea.

Sono le ore diciotto e trenta.

Le spese del presente atto, dipendenti e conseguenti sono a carico dell'Associazione.

RICHIESTO,

io Notaio ho redatto e ricevuto il presente atto, da me letto alla comparente ed agli intervenuti in Assemblea, che lo approvano e lo confermano; quasi interamente scritto con mezzi elettronici a scritturazione indelebile da persona di mia fiducia e da me di mia mano completato, occupa tre pagine e parte della quarta di un foglio e viene sottoscritto alle ore diciotto e trentacinque minuti.

F.to Flavia Postal - Antonio Nicolini notaio - sigillo

Allegato =B= al numero di Repertorio 32.553/15.606

"ASSOCIAZIONE MONDO OLISTICO APS" - "A.M.O. APS"

STATUTO

Art. 1

DENOMINAZIONE E SEDE

È costituita l'Associazione non riconosciuta denominata "**ASSOCIAZIONE MONDO OLISTICO APS**" in forma abbreviata "**A.M.O. APS**" con sede in Comune di Casalgrande (RE), Via Statale n. 142/B; essa è retta dal presente statuto e dalle vigenti norme di legge in materia.

Il Presidente in carica potrà istituire, previo parere favorevole del Consiglio direttivo, filiali e succursali su tutto il territorio nazionale.

L'istituzione e l'operatività di tali filiali e succursali sarà disciplinata da apposito regolamento redatto dal Consiglio direttivo.

Art. 2

LOGO

L'ASSOCIAZIONE MONDO OLISTICO si fregia di un proprio logo raffigurante un sole in rilievo; nella parte sinistra si trova la lettera "A", in alto la lettera "M", a destra la lettera "O". Dal basso si dipartono sette raggi che terminano con le mani stilizzate che si protendono verso la scritta "Associazione Mondo Olistico".

Art. 3

CARATTERE DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione ha carattere volontario e non persegue fini di lucro e prevede l'obbligo di destinare ogni provento, anche derivante da attività commerciali marginali o da altre forme di autofinanziamento, al raggiungimento dei suoi fini istituzionali, essa è autonoma, indipendente, apartitica ed è strutturata secondo i principi della rappresentatività; non ha rapporti di dipendenza da enti con finalità di lucro, né è collegata in alcun modo agli interessi di enti pubblici o privati italiani o stranieri aventi scopi di lucro.

I soci prestano in modo personale, spontaneo e gratuito la loro opera per il raggiungimento degli scopi di cui all'art. 5) del presente statuto.

I soci sono tenuti ad un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri soci che con i terzi, nonché all'accettazione delle norme del presente Statuto.

L'Associazione potrà partecipare quale socio ad altre associazioni aventi scopi analoghi, nonché partecipare ad enti con scopi sociali ed umanitari.

Art. 4

STATUTO, REGOLAMENTO, CODICE DEONTOLOGICO

L'Associazione "MONDO OLISTICO" è disciplinata dal presente Statuto ed agisce nei limiti delle leggi statali e regionali, e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Il regolamento interno disciplina, in armonia col presente Statuto, gli aspetti ulteriori relativi all'organizzazione e all'attività dell'Associazione e verrà redatto dal Consiglio Direttivo.

Il codice deontologico, cui verrà dotata l'Associazione ed al quale dovranno attenersi tutti i Soci indistintamente, verrà redatto dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione avrà durata sino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta).

Art. 5

SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

In questo periodo di scarsa definizione e spesso di caduta di valori importanti per l'evoluzione umana, i soci fondatori si prefiggono di promuovere e coordinare idee, percorsi, esperienze, progetti e quant'altro possa garantire la libertà d'impegno e relazioni sociali, di promozione umana e spirituale nel rispetto delle leggi e dei diritti universalmente riconosciuti.

L'Associazione mette a disposizione di quanti ne condividano il cammino gli strumenti, il sostegno prima ideale e poi materiale per concorrere al raggiungimento di questi valori nella vita quotidiana di ciascun associato per la realizzazione di una migliore qualità della vita e riserva nei propri organi elettivi le scelte di conduzione dell'Ente.

L'Associazione ha per scopo l'insegnamento, la pratica e la divulgazione delle Discipline Bio-Naturali e la loro applicazione per un percorso etico - formativo - educativo.

Le Discipline Bio-Naturali considerano la persona nella sua globalità secondo una visione rigorosamente olistica tenendo presente i vari aspetti: energetico, spirituale e psicofisico.

Da questo principio fondamentale è nata l'idea di formare un operatore che svolga con titolarità e autonomia professionale nell'ambito delle proprie competenze, l'attività diretta alla prevenzione primaria e alla salvaguardia della salute individuale e collettiva, che non utilizza farmaci, e la propria attività si esplica nella promozione del benessere, educando a stili di vita salubri, ad abitudini alimentari sane e a maggiore consapevolezza di comportamenti rispettosi dell'ambiente, che abbia una preparazione teorica e pratica basata sulla conoscenza generale delle maggiori discipline, delle metodiche olistiche, delle tecniche energetiche e nutrizionali attualmente più conosciute e che applicate sinergicamente abbiano dato dimostrazione di una maggiore efficacia quali, in via esemplificativa e non tassativa: Naturopatia, Reiki, Metamorfica e principi universali, Bioenergetica; yoga; acque di luce, tecniche di respirazione, Massaggio olistico, Fitoterapia, Fitopratica, Fiori di Bach, Integratori alimentari, Shiatsu, Riflessologia, Cromoterapia, Cromopuntura, Aromaterapia, tecniche di meditazione, Danzoterapia: movimento corporeo, Musicoterapia, Watsu, Elementi di M.T.C. (Medicina tradizionale Cinese), i principali meridiani del corpo umano – i principali Centri di Energia Vitale del corpo umano (Chakra): collegamenti a ghiandole, organi, sistemi e apparati – alterazioni energetiche dei Centri di energia Vitale e correlazioni integrative alla medicina allopatrica, incentrate sulla acquisizione della piena consapevolezza e riscoperta degli strumenti che ogni uomo possiede e comunque può ricevere e imparare ad usare a livello manuale e mentale, stimolando il riequilibrio delle energie alterate con benefici a livello globale della salute per far sì che la persona si renda parte attiva del percorso iniziato, consapevole delle capacità di auto guarigione e di recupero del proprio stato di salute.

La prestazione gratuita di trattamenti REIKI a pazienti oncologici -anche se non associati- su loro richiesta, finalizzata al miglioramento delle condizioni di benessere psico-fisico.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce la salute come uno stato di completo benessere psicofisico, mentale e sociale, e non semplicemente lo stato di assenza di malattia o di infermità.

Il godimento del livello di salute più elevato possibile è uno dei diritti fondamentali di ogni essere umano, senza distinzioni di razza, religione, credo

politico, condizioni economiche e sociali.

Il presente Statuto si riporta alla normativa statale o regionale in materia e ne terrà conto per la formulazione dei progetti che l'Associazione stessa vorrà proporre in seno alla propria attività di formazione.

L'Associazione svolge l'attività di:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5) del D. Lgs 117 del 2017.

Art. 6

ATTIVITA' STRUMENTALI

Per il raggiungimento dei suoi scopi di insegnamento, pratica e divulgazione delle Discipline Bio-naturali e del benessere e lo svolgimento di attività di utilità sociale a favore degli associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto delle libertà della dignità degli associati, l'Associazione potrà, tra l'altro:

- promuovere attività, studi, progetti, ricerche, esperienze terapeutiche per l'insegnamento e la tutela delle discipline bio-naturali, nonché tutte le altre attività di utilità sociale a favore di associati e terzi, senza finalità di lucro, ispirata ai principi di democrazia e di uguaglianza di tutti gli associati oltre alla solidarietà sociale, socioculturale e dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria;

- promuovere e gestire iniziative e corsi di preparazione e di perfezionamento per l'apprendimento delle Discipline, costituire comitati o gruppi di studio e di ricerca per la formazione, l'aggiornamento e la qualificazione del personale operante nelle materie oggetto delle sue finalità.

L'Associazione opera mediante un proprio organismo strumentale DENOMINATO "Scuola Olistica". L'Associazione per la diffusione delle Discipline bio-naturali organizza per mezzo della "Scuola Olistica" corsi di base, anche monotematici, aperti a tutti senza distinzione di età, sesso, cultura, religione, nazionalità e senza richiedere particolari requisiti.

Per ampliare e sviluppare le conoscenze di base acquisite organizza corsi avanzati strutturati con corsi di formazione e specializzazione professionale denominati: "Corso Teorico Pratico Formativo (Corso T.P.F)", "Master di 1° e 2° Livello" al fine di formare insegnanti, oltre "Corso triennale per la formazione dell'Operatore professionale in Discipline Bio-naturali".

Il corso triennale nei primi due anni avrà un programma comprendente l'insegnamento delle discipline bio-naturali più diffuse e di comprovata efficacia per la formazione olistica di base al fine di far acquisire all'Operatore una conoscenza generale di tutte le maggiori discipline o metodi terapeutici con l'obiettivo di individuare meglio la terapia più appropriata da utilizzare in quel momento per quella persona; nel terzo anno verrà sviluppato il programma dell'indirizzo formativo prescelto (es. Naturopatia, Reiki, Metamorfica, Shiatsu, Riflessologia plantare, ecc..) che darà la specifica della disciplina di specializzazione attestata da relativo diploma finale;

- organizzare i servizi in genere, per le attività di applicazione delle tecniche energetiche e di rilassamento, da parte di soggetti singoli o collettivi, bambini, anziani e portatori di handicap, anche in collaborazione con Enti pubblici o privati, promuovendo iniziative tendenti ad attivare l'interesse della collettività su tematiche di particolare rilevanza culturale, oltre che per l'attivazione

di progetti di scambio e cooperazione;

- promuovere la salute, la qualità dell'ambiente e del recupero del rapporto con la natura;

- occuparsi della diffusione, allestimento e organizzazione, in Italia e all'estero, di centri di applicazione delle tecniche energetiche e di rilassamento, con scuole, corsi, laboratori, seminari, convegni, conferenze, supporti magnetici audio-visivi, pubblicazione di scritti, libri e periodici (con l'esclusione dei quotidiani, cataloghi, depliant, programmi televisivi, sportivi, teatrali, ecc);

- istituire banche dati telematiche, creare e pubblicare materiali didattici a stampa e/o in formato elettronico, realizzare e pubblicare bollettini e riviste di atti congressuali multimediali e ipermediali, promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche avanzate;

- organizzare viaggi e soggiorni d'istruzione anche all'estero;

- individuare e promuovere iniziative, servizi, attività culturali e di ricerca etica, interiore, spirituale, convegni, mostre, esposizioni, spettacoli, atti a soddisfare le esigenze di conoscenza interpersonale promuovendo tra l'altro contatti sociali e relazioni tra gli associati, le associazioni e qualsiasi altro soggetto o aggregazione e altre iniziative promozionali e pubblicitarie atte a sostenere il raggiungimento degli obiettivi associativi;

- allestire centri con sede fissa allo scopo di accogliere i soci e loro familiari conviventi per lo svolgimento di attività culturali, ricreative, per il benessere psicofisico e per qualsivoglia altra iniziativa prevista dal presente Statuto;

- favorire, anche mediante sovvenzioni, lo sviluppo di istituzioni, associazioni, enti che operino per il raggiungimento di fini simili a quelli dell'Associazione o tali da facilitare, all'Associazione stessa, il raggiungimento dei suoi fini;

- partecipare o concorrere alla costituzione di fondazioni, associazioni, consorzi o altre forme associative, pubbliche o private, comunque volte al proseguimento degli scopi dell'Associazione;

- compiere qualsiasi operazione mobiliare, immobiliare, finanziaria, utile al raggiungimento degli scopi sociali, prestare fidejussioni e garanzie in genere, contrarre locazioni, assumere partecipazioni e interessenze in altre Associazioni o Imprese perseguiti fini analoghi purché tali attività non siano rivolte al pubblico;

- avvalersi prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati per il perseguimento dei fini istituzionali; in caso di necessità l'Associazione potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

L'Associazione potrà affiliarsi ad un ente di Promozione Sociale le cui finalità siano riconosciute dal Ministero degli Interni e/o da quello del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Art. 7

ASSOCIATI

L'Associazione è composta da soci fondatori, soci aderenti, soci sostenitori, soci onorari.

I **"Soci Fondatori"** sono coloro che sono intervenuti all'Atto Costitutivo dell'Associazione e lo hanno sottoscritto, sono a vita soci dell'Associazione, partecipano in modo continuativo e permanente alle attività dell'Associazione, sono tenuti al pagamento delle quota annuale, ma oltre a prestare la

propria attività a favore dell'Associazione, possono erogare contributi volontari a favore della stessa. Essi partecipano all'Assemblea nazionale e a tutti loro spetta l'elettorato sia attivo che passivo.

I **"Soci Aderenti"** sono le persone fisiche che partecipano ai corsi e ad altre iniziative formative, culturali ed educative organizzate dall'Associazione. Sono tenuti al pagamento della quota annuale entro i termini previsti dal Regolamento, nonché di quote di frequenza alle singole iniziative dell'Associazione, qualora vengano richieste.

L'ammissione all'Associazione è annuale ed è conseguente al pagamento della quota di adesione, il mancato rinnovo della quota annuale di adesione comporta la decadenza della qualità di associato. Essi possono partecipare alle Assemblee nazionali ed hanno diritto di voto attivo e passivo.

L'Associazione è libera di ricevere donazioni, contributi, lasciti testamentari da terzi, siano esse persone fisiche che persone giuridiche, a sostegno della propria attività istituzionale.

I **"Soci Onorari"** sono le persone fisiche italiane e straniere che per la loro personalità, per la loro frequenza all'attività dell'Associazione o per aver svolto attività a favore della stessa, hanno contribuito al suo consolidamento ed alla sua valorizzazione. La nomina è di competenza dell'Assemblea, previo parere del consiglio Direttivo. I soci onorari sono esentati dal pagamento della quota associativa annuale e godono del diritto di elettorato attivo e passivo.

Tutti i suddetti soci hanno la facoltà di recedere dall'Associazione con effetto immediato dalla data di ricezione da parte dell'Associazione stessa della comunicazione scritta di recesso.

In ogni caso l'Associazione si fonda sui principi di democraticità, partecipazione ed eguaglianza di diritti dei soci.

Art. 8

AMMISSIONE

Possono essere soci sia persone fisiche, sia persone giuridiche private, senza scopo di lucro o economico, possono altresì essere soci persone giuridiche pubbliche esclusivamente in considerazione di particolari situazioni oggettivamente funzionali allo scopo Istituzionale, in numero minoritario all'interno del corpo assembleare e senza detenere posizioni di direzione nell'ambito dell'Associazione, senza discriminazione politica, religiosa, sociale, economica o di qualsiasi altra natura, che condividano le finalità dell'Associazione stessa e riconoscano completamente i principi del presente Statuto.

Le persone fisiche, che debbono possedere i requisiti di buona condotta morale e civile e professare notoriamente idee e sentimenti ispirati alla democrazia, alla diffusione dei valori laici, devono presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo, indicando le generalità complete e l'attività svolta in relazione ai requisiti richiesti per partecipare alle diverse attività organizzative dell'Associazione. Al momento dell'ammissione, l'associato dovrà versare la quota di iscrizione stabilita dall'assemblea, l'adesione è a tempo determinato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso. Le quote sociali non sono ripetibili né trasmissibili a qualsiasi titolo.

Art. 9

DIRITTI DEI SOCI

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al perseguimento dei fini statutari e al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie.

Gli associati hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatarî;
- prendere visione dei libri sociali. Al fine di esercitare tale diritto, l'associato deve presentare espressa richiesta al Consiglio Direttivo, che provvede entro il termine massimo dei 30 (trenta) giorni successivi. La presa di visione è esercitata presso la sede dell'Associazione alla presenza di persona indicata dal Consiglio Direttivo. Nel rispetto di questi principi generali l'associazione può adottare un regolamento che specifichi ulteriormente le modalità di accesso ai libri sociali.

Art. 10

DOVERI E PRESTAZIONE DEI SOCI

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- versare la quota associativa se stabilita;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari secondo gli indirizzi degli organi direttivi.

Per il perseguimento dei fini istituzionali, l'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria dai propri associati che devono svolgere l'attività in favore dell'Associazione senza fini di lucro, e nel rispetto del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni. L'Associazione può, in caso di necessità particolari, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

Per l'espletamento delle attività istituzionali svolte in base alle convenzioni di cui al D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, i lavoratori che facciano parte di associazioni iscritte nei registri di cui all'art. 36 della stessa normativa, hanno diritto di usufruire delle forme di flessibilità dell'orario di lavoro e delle turnazioni previste dai contratti e dagli accordi collettivi, compatibilmente con l'organizzazione dell'Associazione. Le prestazioni di servizi resi nei confronti dei familiari conviventi degli associati, sono equiparate, ai fini fiscali a quelle rese agli associati.

Art. 11

ESCLUSIONE

Il socio che contravviene ai doveri indicati dal presente Statuto e dal Regolamento interno o che con il suo comportamento possa recare nocumento al buon nome o agli interessi dell'Associazione, può essere sospeso dall'Associazione con delibera del Consiglio Direttivo, previa contestazione degli addebiti da inviarsi al domicilio indicato dal socio all'atto dell'iscrizione, dan-

dogli almeno trenta giorni di tempo per presentare giustificazioni scritte.
Il socio può in ogni momento recedere, comunicando la sua decisione al Consiglio Direttivo a mezzo lettera raccomandata.
L'espulsione per indegnità è deliberata dall'Assemblea, a maggioranza semplice degli intervenuti.

Art. 12

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dall'Associazione:

- a) – Assemblea dei soci
- b) – Consiglio Direttivo
- c) – Il Presidente
- d) – Il Vice Presidente
- e) – Il Tesoriere
- f) – Il Segretario
- g) – Il Revisore dei Conti, se nominato.

Le cariche associative sono elettive e gratuite salvo quanto disposto dall'art. 34 comma 2 del Codice del Terzo Settore.

Art. 13

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Associazione ha nell'Assemblea il suo Organo Sovrano. Hanno diritto di partecipare all'Assemblea sia ordinaria che straordinaria tutti i soci in regola con il versamento delle quote sociali, i quali esercitano illimitatamente l'elettorato attivo e passivo.

L'Assemblea approva le linee programmatiche delle attività proposte dal Consiglio Direttivo e delibera le modifiche allo Statuto, approva il Regolamento interno, il Codice Deontologico, il bilancio consuntivo, quello preventivo e la nomina degli altri organi, escluso il Tesoriere.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo, o in sua assenza dal Vice Presidente, o da un altro membro del Consiglio indicato all'uopo dai partecipanti, o in mancanza, da uno dei presenti indicato dai partecipanti.

Art. 14

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio precedente, per presentare il bilancio preventivo dell'anno in corso e per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali.

L'Assemblea può inoltre essere convocata anche in sede straordinaria: tutte le volte che il Consiglio Direttivo o il Presidente lo reputino necessario ed ogni qualvolta ne facciano richiesta motivata scritta indirizzata al Presidente almeno un terzo dei soci, almeno tre Consiglieri o il Revisore, se nominato.

Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate, con preavviso di almeno 8 (otto) giorni prima rispetto alla data in cui si terranno, mediante affissione di avviso da apporsi in apposita bacheca presso la sede sociale, e pubblicazione da inserire nel sito internet ufficiale dell'Associazione, o con comunicazione scritta anche a mezzo raccomandata A.R., o e-mail (laddove il socio abbia comunicato ufficialmente il suo indirizzo e-mail) contenente la data, il luogo, l'ora in cui si terrà l'Assemblea, l'ordine del giorno, da inviare o comunicare a tutti gli associati titolari di diritto di voto attivo o passivo.

Inoltre l'Assemblea deve essere convocata entro trenta giorni dalla scaden-

za del mandato degli organi dell'Associazione per il rinnovo delle cariche.

Art. 15

COSTITUZIONE E DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste dall'art. 21 C.C. in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati aventi diritto di voto attivo ed in seconda convocazione l'assemblea qualunque sia il numero dei soci presenti.

Per le deliberazioni che comportano la modifica dell'Atto costitutivo e dello Statuto, in prima convocazione occorre la presenza di almeno la metà degli associati con diritto di voto attivo e, in seconda convocazione, di almeno il decimo degli associati con diritto di voto.

Ogni socio ha uguale diritto di voto e può conferire delega per iscritto esclusivamente ad altro socio purché non amministratore o dipendente né revisore dei conti.

E' vietato cumulare più di tre deleghe.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente nominato come descritto nell'art. 13 del presente Statuto.

I verbali delle riunioni dell'assemblea sono redatti da persona scelta dal Presidente fra i presenti, che funge da Segretario. L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano, per decisione del presidente e per argomenti di particolare importanza la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto, purché sia possibile per il socio dissenziente palesare il dissenso.

Il Presidente dell'Assemblea può inoltre, in questo caso, scegliere due scrutatori fra i presenti.

Le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali e sottoscritte dal Presidente e dal segretario.

Le deliberazioni prese in conformità alla legge e allo Statuto obbligano tutti i Soci anche, dissenzienti o astenuti al voto.

Art. 16

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da tre a nove membri che durano in carica tre anni e, tranne i primi nominati nell'atto costitutivo, sono eletti dall'Assemblea fra i propri componenti e dai soci fondatori ed almeno uno di esso deve essere composto da uno dei soci fondatori. I membri del Consiglio possono essere revocati per giusta causa su proposta di almeno metà degli associati con diritto di voto attivo e approvati almeno dalla metà degli intervenuti. Il Consiglio si riunisce, sempre in unica convocazione, possibilmente una volta al trimestre e comunque ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario anche in luogo diverso dalla sede dell'Associazione, ma non all'estero; si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei componenti.

Delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano in base al numero dei presenti.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente con avviso scritto, fax, telegramma, e-mail, contenente l'ordine del giorno, inviato a tutti i componenti almeno tre giorni prima della data di convocazione; tuttavia qualunque Consigliere può chiedere la convocazione del Consiglio stesso, mediante richiesta scritta, specificando l'argomento o gli argomenti da sottoporre all'ordine del giorno.

I componenti del Consiglio Direttivo non percepiscono alcun compenso per

l'attività svolta, salvo il rimborso delle spese eventualmente sostenute in ragione dell'ufficio.

Art. 17

COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Al Consiglio Direttivo spetta la competenza su tutte le materie non attribuite ad altri Organi dell'Associazione, ha il compito di deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità, per l'amministrazione ordinaria e straordinaria e secondo le direttive dell'Assemblea assumendo tutte le iniziative del caso, in particolare:

- predispone i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'Assemblea;
- compila i progetti per l'impiego dei residui di bilancio da sottoporre all'Assemblea;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- delibera su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione;
- stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti alle attività sociali;
- procede, all'inizio di ogni anno sociale, alla revisione degli elenchi dei soci per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ciascun socio e sulla applicazione nei loro confronti delle sanzioni così come previste dal regolamento e dal Codice Deontologico;
- delibera l'accettazione delle domande per l'ammissione di nuovi soci;
- delibera sull'adesione e partecipazione dell'Associazione ad Enti ed istituzioni Pubbliche e Private che interessano l'attività dell'Associazione stessa, designandone i rappresentanti da scegliere tra i soci;
- delibera le modifiche dello Statuto necessarie e/o utili al fine del miglior e più rapido perseguimento degli scopi dell'Associazione, purché non comportino pregiudizi ai diritti degli associati, da sottoporre all'Assemblea dei Soci;
- determina l'entità delle quote sociali annuali;
- nomina il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere, il Segretario e i Consiglieri.

Nell'esercizio delle sue funzioni può nominare e avvalersi della collaborazione di commissioni di lavoro, consultive e di studio, e di responsabili di settore, composte da soci e non soci.

Detti responsabili possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

Il Consiglio Direttivo redige e/o modifica il Regolamento dell'Associazione che contempla le norme necessarie e utili per il normale svolgimento delle attività associative e per il raggiungimento dei fini prefissati, oltre a redigere il Codice deontologico che devono essere approvati dalla maggioranza dei Consiglieri e ratificati in Assemblea.

Art. 18

IL PRESIDENTE

Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri e dura in carica fino alla scadenza del Consiglio ed è rieleggibile.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio e ha la firma sociale.

Il Presidente, coadiuvato da segretario, cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e provvede ai rapporti con le Autorità e le Pubbliche Amministrazioni.

Il Presidente firma gli atti e quanto occorre per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati; sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione; cura l'osservanza dello Statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario; adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica del Consiglio Direttivo. Concede deleghe per particolari compiti e funzioni. In caso di sua assenza o impedimento, tutte le sue mansioni spettano al Vice Presidente.

Art. 19

IL VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri e dura in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile. Coadiuva le attività del Presidente e lo sostituisce in tutte le mansioni in caso di sua assenza o impedimento.

Art. 20

IL TESORIERE

Il tesoriere viene eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri e dura in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile.

Al tesoriere sono delegati compiti relativi alla gestione contabile e di cassa dell'Associazione.

È il custode dei valori e delle somme dell'Associazione e di terzi.

Art. 21

IL SEGRETARIO

Il Segretario viene eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri, dura in carica fino alla scadenza dello stesso ed è rieleggibile.

Egli collabora con il presidente e il vice Presidente alla preparazione dei programmi di attività dell'Associazione ed alla presentazione agli organi collegiali, nonché al successivo controllo dei risultati; all'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo ed alla predisposizione degli schemi del bilancio preventivo e del conto consuntivo.

Cura il disbrigo degli affari ordinari, provvede alla firma della corrispondenza corrente, tiene aggiornato il registro degli associati e svolge ogni altro compito a lui domandato dalla presidenza e dal consiglio Direttivo dai quali riceve direttive per lo svolgimento dei suoi compiti.

Art. 22

REVISORE DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori è composto di tre membri, almeno uno dei quali iscritto nell'albo dei Revisori dei contabili; i Revisori sono nominati dall'Assemblea e potranno essere scelti in tutto o in parte fra le persone esterne all'Associazione avuto riguardo della loro competenza, durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

Il Collegio dei Revisori si riunisce almeno due volte l'anno.

Esso provvede al riscontro della gestione finanziaria verificando periodicamente la regolarità formale e sostanziale della contabilità dell'Associazione e ne riferisce all'Assemblea dei soci in sede di bilancio esprimendo il suo avviso mediante apposite relazioni sui bilanci preventivi e sui conti consuntivi; effettua verifiche di cassa.

I Revisori dei Conti possono assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Il Collegio è istituito su richiesta dall'Assemblea dei soci.

In deroga a quanto sopra, laddove non obbligatorio per legge, l'Assemblea potrà nominare, in alternativa al Collegio dei Revisori, un Revisore Unico, purché in possesso dei requisiti sopra indicati, ed avente le medesime funzioni.

Art. 23

BILANCIO CONSUNTIVO E PREVENTIVO

L'esercizio sociale ha inizio il 1° settembre e termina il 31 (trentuno) agosto di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo predispone per ogni esercizio il bilancio consuntivo e-economico-finanziario e quello preventivo.

Tali bilanci sono depositati presso la sede dell'Associazione almeno 30 (trenta) giorni prima dell'Assemblea dei soci da convocare entro il 28 (ventotto) febbraio.

Ogni associato può chiedere copia dei bilanci. L'Assemblea dei soci, con la maggioranza semplice dei presenti, approva il bilancio preventivo e consuntivo.

Art. 24

PATRIMONIO

AVANZI DI GESTIONE

L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento della propria attività:

- a) dalla quote di iscrizione da versarsi all'atto dell'ammissione dell'Assemblea nella misura fissata dall'Assemblea;
- b) dai contributi annui ordinari, da stabilirsi annualmente dalla Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo;
- c) dalle quote di socio sostenitore;
- d) da eventuali contributi straordinari, deliberati dalla Assemblea in relazione a particolari iniziative che richiedono disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario;
- e) da versamenti volontari degli associati e di terzi;
- f) da contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti locali, di Istituti di credito;
- g) da enti o da istituzioni in genere anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- h) da contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- i) da proventi derivanti da prestazioni di servizi convenzionati svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e in ogni caso finalizzati al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- j) da entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio funzionamento, quali intrattenimenti sociali e sottoscrizioni anche a premi;
- k) da sovvenzioni, donazioni e lasciti di terzi e/o di associati.

I contributi ordinari sono dovuti per tutto l'anno solare in corso qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte dei nuovi soci, gli stessi devono essere pagati in unica soluzione entro il 31 (trentuno) ottobre di ogni anno.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dai beni immobili e mobili di proprietà comune dell'Associazione;
- b) dai beni immobili e mobili provenienti da donazioni o lasciti a favore

dell'Associazione;

- c) dagli incrementi o dai decrementi derivanti dagli avanzi o dai disavanzi di gestione.

I lasciti testamentari sono accettati con beneficio di inventario. Il Presidente attua le delibere di accettazione e compie i relativi atti giuridici. Le donazioni sono accettate con delibera del Consiglio Direttivo che autorizza il Presidente a compiere gli atti in esecuzione.

Il patrimonio dell'Associazione non può essere destinato ad altro uso se non a quello per il quale è stato costituito.

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve, capitale, durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano consentite per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale che per legge, Statuto o regolamento facciano parte della stessa ed unitaria struttura.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili e gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 25

RESPONSABILITA'

Gli aderenti all'Associazione sono assicurati contro gli infortuni, malattie e per responsabilità civile verso i terzi derivante dallo svolgimento dell'attività.

L'Associazione risponde, con i propri beni, dei danni causati a terzi per l'inosservanza delle convenzioni o dei contratti stipulati.

Art. 26

DISPOSIZIONI FINALI

L'Associazione si estingue nei casi previsti dall'art. 27 del Codice Civile.

Lo scioglimento è deliberato dall'Assemblea straordinaria degli associati la quale nominerà uno o più liquidatori anche fra i propri associati stabilendone poteri e compensi;

Per deliberare lo scioglimento dell'Ente e la devoluzione di patrimonio è necessario il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

In caso di scioglimento o cessazione dell'attività per qualsiasi causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il patrimonio residuo, costituito ai sensi dell'art. 24 del presente Statuto, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 117/2017, ad altri Enti del Terzo Settore secondo le disposizioni statutarie o dell'Organo sociale competente o, in mancanza, alla 'Fondazione Italia Sociale', previo parere positivo dell'Ufficio RUNTS competente a pena di nullità degli atti di devoluzione del patrimonio stesso.

Per quanto non previsto dal Presente Statuto si farà riferimento al Codice Civile e le altre norme di legge in materia ed in particolare a quelle di cui al D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

Per tutte le controversie è competente il Foro di Reggio Emilia.

F.to Flavia Postal - Antonio Nicolini notaio - sigillo